

## E per i politici: «Sono iniziate le trivellazioni in valle di Susa»

I TRE sondaggi metropolitani hanno scatenato l'entusiasmo della politica torinese. *«I sondaggi sono cominciati e venerdì, con i sindaci, definiamo la rappresentanza territoriale nell'Osservatorio: mi pare che siamo sulla strada giusta - commenta a caldo il presidente della Provincia Antonio Saitta - Questa giornata è importante nel metodo e nel merito: in tre siti i sondaggi si sono avviati positivamente e senza problemi di ordine pubblico; nei prossimi giorni spiegheremo ai cittadini le modalità degli interventi grazie all'azione dei geologi che si sposteranno sul territorio con il camper attrezzato».*

*«Siamo soddisfatti dell'avvio dei sondaggi - dichiara la presidente della Regione, Mercedes Bresso - avvenuto ovunque tranquillamente e con una gestione degli interventi che tiene conto delle situazioni in ciascuno dei 91 siti in cui sono previsti i lavori. Ancora una volta si è reso evidente il mutamento di clima rispetto a qualche anno fa, un risultato molto positivo per il quale dobbiamo ringraziare l'Osservatorio tecnico diretto dall'architetto Virano. Ora il programma dei sondaggi proseguirà secondo le tempistiche e le modalità previste dal calendario degli interventi».*

Per l'onorevole Osvaldo Napoli, Pdl, *«i sondaggi in valle di Susa procedono secondo nel rispetto*

*del programma e dei tempi, merito tutto del lavoro straordinario dell'Osservatorio e del suo presidente. Le contestazioni isolate sono riconducibili a settori decisamente minoritari di No Tav, irrobustiti e inquinati per l'occasione da No global e centri sociali. Quello che conta, e che va sottolineato, è il lavoro eccellente fin qui svolto. E la determinazione a procedere rispettando le scadenze temporali. A conferma che la volontà politica del governo nel raggiungere questo obiettivo è stata decisiva per superare gli infiniti ostacoli di questi anni».*

Intanto in consiglio provinciale viene respinta un'audizione di Virano, tra le polemiche del centro-destra. *«E' una decisione - sostengono la capogruppo del Pdl Claudia Porcietto e la consigliera provinciale azzurra Daniela Ruffino - che non ci trova d'accordo né nel metodo né nel merito. Non è mai capitato nella prassi d'aula che se il presidente della Provincia risulta assente ad un'audizione, questa venga sconvocata: si tratta di un vero e proprio colpo di mano, dimostrato anche dalla richiesta di una riunione di maggioranza da parte di Italia dei Valori. D'altra parte ormai sono stati convocati tutti i sindaci interessati dal tracciato della Tav, ora a poco più di ventiquattr'ore dalla riunione si dovrà provvedere a disdire l'impegno causando forti disagi».*